

## [[IL CORPO. VITE SPERICOLATE]]

### +++ RUSSELL BANKS, *La legge di Bone*, Einaudi, 1996 (I coralli)

*Si potrebbe dire che la mia vita ha cominciato a diventare interessante l'estate in cui ho compiuto quattordici anni e mi facevo di erba ma non avevo i soldi per comprarmela, e così passavo il tempo a cercare per la casa cose da vendere ma non ce n'erano molte...*

Quando i genitori lo sorprendono a vendere la loro collezione di monete antiche, lo sbattono fuori di casa, ma Chappie (ribattezzatosi poi Bone) inizia il suo vagabondaggio alla ricerca di un altro se stesso, per capire chi vuole essere davvero e come diventarlo.

### ++ GENEVIÈVE BRISAC, *Piccola*, E. Elle, 1995 (Frontiere)

*La fame. Vivo con la fame, la sconfiggo, la domo, la placò... Ormai mi basta una caramella per farla stare buona... Mi ubriaco di fame...*

Nouk è anoressica. Si chiama così la sua malattia. Ma qual è il nome della sofferenza che prova, della pena segreta e profonda che la tormenta fin dentro l'anima? Come chiamare il disagio di dover mentire, e mentire, e ancora mentire fino allo sfinimento? Vince la voglia di fuggire lontano, dal proprio corpo e dalla propria vita, finché, un giorno, non si intravede una via d'uscita.

### ++ MELVINE BURGESS, *Junk*, Mondadori, 1997 (Supertrend)

*È stata una storia d'amore. Io, Gemma e la droga. Pensavo che sarebbe durata per sempre. È stata la più grande avventura della mia vita. Gemma è speciale, e così pure la droga.*

Junk in inglese significa drogato, anzi "tossico", cioè qualcuno segnato dall'assoluta sottomissione all'eroina, dalla continua ricerca della dose. Sullo sfondo di una Bristol un po' cupa e notturna, la storia di Tar e Gemma, due quattordicenni che scappano di casa, e del breve percorso che li porta a "innamorarsi" dell'eroina, prima illudendosi di poterla dominare e poi venendone divorati.

### + DAGMAR CHIDOLUE, *Lady punk*, Panini, 1995 (Le due lune)

*Che se ne stiano pure alla larga, pensò Terry, e si limitino a guardarmi incuriositi dal mio aspetto. Chissà, forse un giorno riuscirò ad accettarmi per quella che sono, e non avrò più bisogno di mascherarmi. Fra poco compirò diciotto anni, e allora...*

Terry non sa cosa chiedere alla vita. Reclama grandi cambiamenti, vorrebbe provare l'amore, ma ne ha paura. E allora che fare? Forse solo aspettare, non cedendo alla normalità della gente, alla falsità dei rapporti. Piuttosto continuare ad essere ribelle e pagliaccio: una Lady Punk.

### ++ CRISTIANE F., *Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino*, BUR, 1984 (Supersaggi)

*Tirai immediatamente la polvere su per il naso. Tutto quello che sentii fu un gusto amaro, pungente. Dovetti reprimere un conato di vomito e poi risputai fuori una parte della roba. Ma poi l'effetto arrivò rapidissimo.*

Christiane F. ha cominciato a fumare hashish a dodici anni, a tredici a iniettarsi l'eroina. La sua vita scorre tra le aule scolastiche e la stazione della metropolitana dove i giovani berlinesi si prostituiscono per avere il denaro necessario e continuare a drogarsi.

### ++ BERLIE DOHERTY, *Caro nessuno*, Salani, 1994 (Le linci)

*Caro nessuno... Cerco di immaginarti dentro alla grotta marina che è la tua casa. È come trovarsi in una piscina al buio, dove ti giri e rigiri al ritmo del mio cuore? Sei tranquillo, tutto rannicchiato laggiù? Sei una persona reale, e io ho una gran voglia di vederti.*

Chris ed Helen hanno diciott'anni e stanno bene insieme, ma non sono pronti ad affrontare l'esperienza che li trasformerà definitivamente in adulti. Dovranno imparare a conoscere meglio se

stessi, a capire che cosa è veramente importante nella loro vita, e dovranno anche scoprire molti segreti che riguardano le loro famiglie.

+++ **HERMANN HESSE, *Siddharta*, Adelphi, 1975 (Piccola Biblioteca Adelphi)**

*Siddharta aveva cominciato ad alimentare in sé la scontentezza. Aveva cominciato a sentire che l'amore di suo padre e di sua madre, e anche l'amore dell'amico suo, Govinda, non avrebbero fatto per sempre la sua eterna felicità, non gli avrebbero dato la quiete, non l'avrebbero saziato, non gli sarebbero bastati.*

Ambientato nell'India favolosa del VI secolo a.C., il romanzo narra la storia della vita e della maturazione spirituale di Siddharta, il bellissimo figlio di un brahmino che, assetato di sapere e insoddisfatto della dottrina impartitagli dal padre, insieme all'amico abbandona la casa paterna per unirsi ai Samana, eremiti che vivono nella foresta.

+ **PATRICE KINDL, *Il gufo innamorato*, Mondadori, 1995 (Gaia junior)**

*Stupidamente rimasi lì a stringere quel corpo inerte, pesante, lottando per mantenere sia l'equilibrio fisico sia quello mentale. Mai, nella mia duplice natura di gufo e di ragazza, mai mi era capitato di trovarmi in una situazione così critica. La natura umana mi diceva che tenevo tra gli artigli una povera creatura da compatire. La mia natura di gufo insisteva che quello era un nemico da distruggere subito, prima che riprendesse i sensi.*

Owl è una mutante dalla duplice natura, che ogni notte si trasforma in gufo e vola nella foresta in cerca di prede. Ma anche i "gufi mannari" hanno un cuore e Owl si innamora perdutamente del suo professore di biologia.

+ **ANNETTE CURTIS KLAUSE, *Il bacio d'argento*, Salani, 1992 (Le linci)**

*Nessun bacio era mai stato come quello. Gli si rannicchiò accanto sul divano, ma, imbarazzata dal proprio desiderio, non riuscì a guardarlo in faccia. Si passò involontariamente una mano sulla bocca e sulle sue dita rimase una piccola traccia di sangue. Simon si chinò su di lei e le lambì delicatamente il labbro. Una sensazione struggente la invase, ma lui rabbrivì, come di freddo. La conturbante amicizia tra Zoe e il bellissimo ma inquietante Simon.*

++ **THIERRY LENAIN, *Patto col diavolo*, Mondadori, 1997 (Shorts)**

*Cammino. Ho visto uno di quei manifesti, La droga è una merda, in grande sopra un muro. E ho capito quel che avevi voluto dire guardando quello spot, David. La droga non è semplicemente merda. È la morte. Allora ho alzato la testa, la pioggia mi ha sferzato il viso, e ho messo in guardia il diavolo. Non avrai mai la mia anima.*

A chi non è mai capitato di non poterne più degli adulti e di sognare la fuga? Roxanne, dodici anni, esasperata dalla presenza dell'odioso patrigno, prende lo zainetto e fugge nella notte. Roxanne si ritrova sola e non le resta che affidarsi a David, un ragazzo incontrato per caso, che un po' la incanta con la sua gentilezza, e un po' la inquieta con la sua evidente infelicità.

+ **IAN McEWAN, *L'inventore dei sogni*, Einaudi, 1994 (I coralli)**

*Quando Peter Fortune aveva dieci anni, i grandi dicevano che era un bambino difficile. Lui però non capiva in che senso. Non si sentiva per niente difficile. Non scaraventava le bottiglie del latte contro il muro del giardino, non si rovesciava in testa il ketchup facendo finta che fosse sangue, e neppure se la prendeva con le caviglie di sua nonna quando giocava con la spada, anche se ogni tanto aveva pensato di farlo. Mangiava di tutto tranne, s'intende, il pesce, le uova, il formaggio e tutte le verdure eccetto le patate... Gli pareva, tutto sommato, di essere un tipo piuttosto facile... Fu solo quando era ormai già grande da un pezzo che Peter finalmente capì. La gente lo considerava difficile perché se ne stava sempre zitto.*

+ **SUSIE MORGENSTERN, *La prima volta che ho avuto sedici anni*, E. Elle, 1992 (Ex libris)**

*La prima volta che ho avuto sedici anni ero brutta e non ho mai smesso di dirlo allo specchio e a mia madre.*

A sedici anni il mondo va stretto, ed è tanta la voglia di fare, di sentirsi vivi. A sedici anni si impara a riflettere, a conoscere gli altri, a riconoscere i lati oscuri dell'esistenza. A sedici anni si può scegliere di suonare il contrabbasso in una jazz band oppure si può decidere di scappare di casa in una gelida notte d'inverno. A sedici anni si tiene il mondo fra le mani, e si è bellissimi e forti, proiettati verso il futuro.

++ **WENDY ORR, *La mia vita fatta di strati*, EL, 1997 (Frontiere)**

*Sbucciarmi*

*come una cipolla*

*togliermi di dosso gli strati protettivi...*

*Ridurmi a niente*

*i miei gusci scompaiono*

*e non so più dove nascondermi.*

*Ma sotto*

*un nuovo getto verde sta nascendo...*

*Ricresco dall'interno.*

Anna, diciassette anni, ragazza sana e sportiva, aspirante cintura di karate, una famiglia che la adora. Un ragazzo che la ama. Voltate pagina: Anna, diciassette anni, vittima di un gravissimo incidente automobilistico, immobilizzata da ingessature e traumi, costretta a dipendere dagli altri. Anna che detesta essere compatita. Anna che piange, ma non vuole mollare. Basta un attimo e la normalità della vita è sconvolta per sempre.

+ **CHRISTOPHER PIKE, *Monster*, Mondadori, 1993 (Superjunior)**

— *Perché non ti limiti a stringere la ferita? — gli suggerì. — Questo dovrebbe fermare il sangue.*

— *Perché mi fa male. Non voglio toccarla.*

— *Credi che l'acqua sia abbastanza pulita? — gli chiese, accennando al lago.*

— *La beviamo tutti i giorni, a scuola.*

Sembra che a Point Lake non succeda mai nulla: o almeno così pensa Angela. Ma ben presto cominciano ad accadere cose terribili: due ragazzi vengono massacrati a sangue freddo dalla sua migliore amica e anche il nonno di Angela è preda di un bestiale assassino che non si accontenta di uccidere, ma fa scempio del corpo delle sue vittime. Quale terribile segreto celano le acque gelide del lago? Angela è la protagonista di una storia agghiacciante in cui un antico mistero si intreccia a orrori terrificanti.

+ **GIUSI QUARENghi, *Un corpo di donna*, Mondadori, 1997 (Gaia junior)**

*La mia vita era tutta e sola GASP (e senza punto esclamativo). Io quella che sobbalza, io quella che boccheggia e respira a fatica, io quella che pronuncia con affanno e con affanno è pronunciata, io quella che desidera ardentemente, io quella che muore dalla fame...*

Gaspara si sente grassa e vorrebbe cancellare il suo corpo, trasformarlo in qualcosa di così lieve da poter quasi volare. Ma come riuscirci, se una fame sconfinata le attanaglia lo stomaco? L'unica via d'uscita le sembra quella di liberarsi vomitando, per poi riempirsi di nuovo, all'infinito...

++ ***Quello che ho da dirvi. Autoritratto delle ragazze e dei ragazzi italiani*, a cura di G. Caliceti e G. Mozzi, Einaudi, 1998 (Einaudi tascabili Stile libero)**

*Io chi siamo (2). ... Guardate il mondo con i nostri occhi, pensate con le nostre menti, amate con i nostri cuori, vivete con i nostri corpi. Poi catalogateci, dateci definizioni, giudicateci. Ma dopo aver accettato la nostra sfida.*

Nel libro ci sono l'amore l'indifferenza l'odio verso i genitori, il contrasto tra il mondo dentro casa e il mondo fuori casa, l'insofferenza o la beatitudine della dipendenza, la contrattazione sulla lunghezza delle gonne o dei capelli, la vertigine di cogliersi insieme simili e differenti, la scoperta dell'impotenza degli adulti.

**+ LOIS RUBY, *Skin*, EL, 1996 (Ex libris)**

*Dan cambiò. Laurel sapeva perfettamente quand'era cominciato il cambiamento. Era stato alla Sfilata di Halloween, la sera in cui erano apparsi gli skinhead.*

Dan ha tanta rabbia dentro. La rabbia è penetrata nei suoi sogni delusi, come quello di trovare un lavoro, finché non è esplosa come un uragano. E quando si è in lotta con il mondo, come nel caso di Dan, per troppa rabbia può accadere di rinnegare gli ideali di sempre, l'affetto della famiglia, l'amore di una ragazza, per confondersi nel branco, per diventare skinhead. In nome di una giustizia che giustizia non è.

**+++ J.D. SALINGER, *Il giovane Holden*, Einaudi, 1961 (Gli struzzi)**

*Il libro che stavo leggendo era quello che avevo preso in biblioteca per sbaglio. Mi avevano dato un libro sbagliato, e io non me n'ero accorto finché non ero tornato in camera mia. Mi avevano dato La mia Africa di Isak Dinesen. Io credevo che fosse una porcheria, e invece no. Era un libro bellissimo. Io sono di una ignoranza crassa, ma leggo a tutto spiano.*

Holden Caulfield, sedici anni, decide di partire prima che la sua espulsione dalla scuola che frequenta venga annunciata ufficialmente. Si reca a New York, la grande città piena di luci che immagina come meta di salvezza in cui il mondo degli adulti lo può accogliere a braccia aperte. Le speranze di Holden, però, saranno ancora una volta tradite e le delusioni che la grande città gli riserba saranno le più cocenti.

**+ SANDRA SCOPPETTONE, *Capelli viola*, Mondadori, 1993 (Gaia junior)**

*Ero talmente confusa che non mi ricordo neppure se lo salutai. So soltanto che di colpo mi trovai in strada. Non mi sembrava neppure di camminare; e infatti non camminavo, volavo! Sulle guance mi bruciava ancora il segno delle sue labbra. Mi portai la mano al viso e sentii che no, non c'era niente.*

Sedici anni, genitori separati e tutti presi dalla loro vocazione artistica, una grande casa nel quartiere elegante di New York, capelli a spazzola tinti di viola: ecco Billie, una ragazza con un carattere deciso e una lingua tagliente. Osserva gli adulti con spietata ironia e questo potrebbe far pensare che non conosca la tenerezza, ma è proprio il contrario: perché quando le capiterà di incontrare un ragazzo più grande di lei, solitario e gravemente ammalato, il suo bisogno di dare emergerà con prepotenza.

**+++ CAMILLE TODD, *Sotto il piumino*, E. Elle, 1995 (Frontiere)**

*Il più delle volte la gente non ti coccola. Non si rende conto fino a che punto ne hai bisogno, e non capisce che basterebbe un abbraccio per farti sentire meglio. Un abbraccio. Solo un abbraccio. Sì, ma il fatto è che gli altri sono completamente schiacciati dal tuo dolore, ne hanno paura. Non capiscono, anche se non hai neppure diciotto anni.*

Un piumino morbido e caldo può servire a sciogliere il gelo dell'anima, anche quando fuori è caldo e c'è il sole. Una cuccia sicura, dove rifugiarsi quando il mondo ce l'ha con te, o tu ce l'hai con il mondo. L'incontro con Vincent servirà a risvegliare Alice dal suo torpore e a farle capire che nella vita non solo i piumini fanno caldo.

+ **NENAD VELIČKOVIC', *Diario di Maja*, Editori Riuniti, 1995 (Universale economica)**

*Scrivo perché non mi resta altro da fare. Non andiamo a scuola, non guardiamo la televisione, non ci allontaniamo dai rifugi. Non possiamo uscire perché sopra c'è la guerra.*

L'assurda guerra civile jugoslava e il lungo assedio di Sarajevo. Maja, giovane studentessa, è costretta a rifugiarsi con la famiglia nel vecchio museo della città. Come in un film scorrono le immagini delle amicizie perdute, degli amori non vissuti, della ferocia dei cecchini, degli interventi dei «caschi blu», di oscuri traffici di «borsa nera».

++ **RICHARD WRIGHT, *Rito di passaggio*, Mondadori, 1998 (Supertrend)**

*Doveva sopravvivere, esser spietato, sempre in guardia, studiare chiunque incontrasse, soppesare il valore di ogni momento; ci sarebbe stato un tempo per starsene tranquillo, e un tempo per agire e colpire senza preavviso.*

Mentre attraversa le strade di Harlem, ansioso di mostrare ai genitori la pagella con il massimo dei voti, Johnny non immagina che gli basterà aprire la porta di casa per essere catapultato in una nuova, durissima realtà: tutto quello che fino ad allora ha creduto suo non gli appartiene più. Perché Johnny è un orfano, affidato ai Gibbs dall'assistenza sociale, che ora ha deciso di portarlo altrove, come un pacco o un mucchio di biancheria sporca... Ma Johnny non ci sta e fugge.

[[simbolo e titoletto]]

++ **Alice: *i giorni della droga*, Feltrinelli, 1982 (Universale economica)**

+ **BRIGITTE BLOBEL, *Una sorella troppo bella*, E. Elle, 1995 (Ex libris)**

+ **ROALD DAHL, *Boy*, Salani, 1992 (Gl'istrici)**

++ **FABIOLA DECLERQUE, *Tutto il pane del mondo*, Bompiani, 1994 (I grandi tascabili)**

+++ **ERRI DE LUCA, *Tu, mio*, Feltrinelli, 1998 (I narratori)**

+ **AGNÈS DESARTHE, *Le paure di Concezione*, E. Elle, 1994 (Ex libris)**

+ **BERLIE DOHERTY, *Le due vite di James il tuffatore*, Piemme, 1998 (Il battello a vapore)**

+ **CAROL ELLIS, *Il corpo*, Mondadori, 1998 (Junior giallo)**

+ **GERALDINE KAYE, *Bambina mia*, EL, 1996 (Frontiere)**

+ **PATRICIA A. MCKILLIP, *Una culla in fondo al mare*, Mondadori, 1991 (Gaia junior)**

+ **CHRISTINE NÖSTLINGER, *Ora di crescere*, Bompiani, 1997 (I delfini)**

+ **CRISTINE NÖSTLINGER, *Che stress!*, Salani, 1997 (Grand'istrice)**

+++ **DANIEL PICOULY, *Il campo di nessuno*, Feltrinelli, 1996 (I canguri)**

+ **CHRISTOPHER PIKE, *L'avvoltoio*, Mondadori, 1992 (Superjunior)**

+ MIRIAM PRESSLER, *Cioccolata amara*, E Elle, 1993 (Ex libris)

+++ FRANÇOISE SAGAN, *Bonjour tristesse*, Longanesi, 1979 (Piccola biblioteca)

+ CYNTHIA VOIGHT, *Una ragazza modello*, Mondadori, 1998 (Junior Gaia)

## IL CORPO FUMETTI

++ H. PRATT, *Una ballata del mare salato*, Lizard, 1997

+++ R. WOOD, A.A. FALUGI, *Amanda*, Eura 1996

## CORPO, CRESCITA

### Da guardare

++ Todd Solondz  
++ Terence Davies  
++ Giovanni Veronesi  
++ Ake Sandgren  
++ Michael Lindsay-Hogg  
+++ Alex Proyas  
+++ Francesca Archibugi

*Fuga dalla scuola media*, USA, 1995  
*Serenata alla luna*, USA/GB, 1995  
*Maramao*, Italia, 1988  
*Colpo di fionda*, Svezia, 1993  
*Frankie delle stelle*, USA, 1995  
*Il corvo*, USA, 1994  
*L'albero delle pere*, Italia, 1998